



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

ATTO AUTORIZZATIVO N.2412 del 11/12/2023

OGGETTO: Autorizzazione di spesa per l'approvvigionamento del servizio di manovalanza da effettuare negli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro della Difesa.
Spesa a carico del capitolo 1099/08 dell'Esercizio Finanziario 2024.

IL DIRETTORE

PREMESSO che con foglio prot. n.0059063 del 16/11/2023 il Gabinetto del Ministro ha richiesto l'approvvigionamento di quanto in oggetto, assicurando la relativa copertura finanziaria sul pertinente capitolo dell'E.F. 2024 da assegnare al Funzionario Delegato dell'U.A.S.;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*), per quanto ancora applicabile;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti vigenti*);

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO l'art. 129 comma 1 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236;

VISTO il D.L. 06/07/2012, n.95, pubblicato sulla G.U. n.157 del 06/07/2012(recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (*legge finanziaria 2007*) che prevede, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO: di quanto disposto dall'Atto Dispositivo n.1 del corrente E.F.;

TENUTO CONTO: dei compiti e delle responsabilità attribuiti dalle vigenti norme al Funzionario Delegato, quale "ordinatore secondario" di spesa;

AUTORIZZA

il Capo del Servizio Amministrativo, in qualità di Funzionario Delegato e Responsabile Unico del Progetto, all'acquisizione di quanto in oggetto con ricorso all'affidamento previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ed effettuare gli atti di gestione di propria competenza ed espletare una procedura negoziata senza bando, con la consultazione di più operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di quanto in oggetto sulla base dei criteri e degli elementi essenziali specificati nel presente atto sul portale "Acquisti in Rete. La spesa complessiva presunta di € 37.000,00 (trentasettemila/00) IVA inclusa, graverà sul capitolo 1099/08 dell'E.F. 2024.

NOMINA

Ai sensi dell'articolo 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nei seguenti incarichi il sotto specificato personale relativamente all'acquisizione in oggetto:

INCARICO	GENERALITÀ
Responsabile Unico del Progetto	C.F. Luca MILELLA
Direttore dell'esecuzione del Contratto	1° Lgt. Massimo CAVALIERE

I pagamenti avverranno utilizzando i fondi che saranno posti a disposizione sul citato capitolo dell'esercizio finanziario 2024 dall'"ordinatore primario di spesa". La presente autorizzazione viene emessa in originale per la raccolta delle disposizioni amministrative e per la documentazione da allegare all'ordine di pagamento.

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
C.F.(CM) Luca MILELLA

IL DIRETTORE
Col. com. RM Antonio CACCAMO

P.P.V.
IL CAPO SEZIONE SERVIZI GENERALI
Ten. Col. com. Carmine DI BLASI

CAPITOLATO GENERALI D'ONERI

**Procedura negoziata ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.LGS. n. 36/2023 per:
SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E MANOVALANZA DA EFFETTUARE PRESSO GLI UFFICI
DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELLE DIFESA**

PREMESSE

Il presente capitolato, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consiglio con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara "Servizi di Logistica (Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi)" e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per il servizio in oggetto.

La procedura di gara è soggetta alle norme e condizioni previste dalle disposizioni previste dal presente capitolato e relativi allegati oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dal D.lgs. 36/2023 e il DPR 236/12.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni citate dal presente documento

1. INFORMAZIONI GENERALI

a. OGGETTO:

Montaggio e smontaggio arredi, carico, scarico e spostamento di documenti, plichi, arredi, pacchi, colli, materiali vari da effettuare negli Ufficio di Diretta Collaborazione del Ministero della Difesa in più giornate lavorative, non necessariamente continuative, di unità di personale da impiegare in attività, per un totale complessivo di circa 1.200 ore.

b. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento, gli operatori economici in possesso delle certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 rilasciate da un organismo accreditato per il settore specifico in data antecedente a quella della pubblicazione della presente procedura nonché con validità per tutta la durata dell'appalto oggetto della gara.

Copia delle sopramenzionate certificazioni dovranno essere allegare alla RDO.

Inoltre, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, le Dichiarazioni sostitutive di partecipazione allegare alla RDO. Le dichiarazioni dovranno essere compilate, firmate digitalmente e allegare alla RDO.

In caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'Amministrazione ne darà segnalazione all'ANAC che, se riterrà siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni.

c. ENTE RICHIEDENTE IL SERVIZIO:

MINISTERO DELLA DIFESA – GABINETTO DEL MINISTRO – VIA XX SETTEMBRE,8 – 00187 ROMA. Pdc C.C. Marina RICCHIUTI tel. 06.469150067 e-mail: 4uf.3sz.ca@gabmin.difesa.it

d. DIRETTORE DI ESECUZIONE CONTRATTUALE:

1° Lgt. Massimo CAVALIERE tel. 06.469150129 oppure 347.6671364

e. TERMINI DI ESECUZIONE:

Il servizio sarà attivato dalla data di sottoscrizione del contratto tramite il MEPA e cesserà di produrre i propri effetti al 15/12/2024 o all'esaurimento del monte ore posto a base di gara (1.200 ore in più giornate lavorative, non necessariamente continuative);

f. LUOGO DI ESECUZIONE:

Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro della Difesa e secondo le modalità di dettaglio concordate con il Responsabile della fase esecutiva;

g. PREZZO POSTO A BASE DI GARA:

Il prezzo posto a base di gara e pari ad Euro 30.060,00 (trentamilasessanta/00) IVA esclusa.
Nel suddetto importo dell'appalto sono inclusi tutti gli oneri necessari, anche se non esplicitamente menzionati, per garantire la corretta esecuzione del servizio, rispondente a tutte le normative di legge.

h. VALORE CONTRATTUALE:

Il valore presunto del presente Appalto ammonta complessivamente ad Euro 30.300,00 (trentamilatrecento/00) IVA esclusa, di cui **Euro 238,33** per oneri dei rischi da interferenza.

Il valore complessivo massimo stimato dell'appalto sopra indicato è stato determinato sulla base della stima del valore dei singoli Ordini di Somministrazione che si prevede di attivare durante il periodo di validità del contratto. Ne consegue che il valore effettivo del contratto sarà determinato sulla base delle prestazioni effettivamente richieste dalla Stazione Appaltante sulla scorta dell'effettivo fabbisogno dell'Ente nel corso dell'esecuzione del contratto, tenuto conto anche dei vincoli finanziari e normativi. Si precisa che tale importo pertanto non è in alcun modo impegnativo e vincolante per la Committente. Pertanto, nulla potrà essere preteso a questa Stazione Appaltante in ordine a garanzie sull'importo minimo fatturabile che sarà soggetto a rischio commerciale.

i. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO:

Per poter partecipare alla presente RdO, è previsto effettuare un sopralluogo obbligatorio presso l'Ente destinatario della fornitura da parte del legale rappresentate/direttore tecnico della Ditta o di un suo delegato. Detto sopralluogo, necessario per prendere visione dei luoghi, dei locali, **dell'unico montacarichi utilizzabile** e degli impianti dove saranno eseguiti i servizi oggetto dell'affidamento, potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico da concordare esclusivamente con il DEC. Per quanto sopra, in allegato alla RdO dovrà essere restituita:

- l'attestazione di avvenuto sopralluogo compilata in ogni sua parte.

2. RESPONSABILE DEL PROGETTO

E' designato dalla stazione appaltante quale Responsabile Unico del Progetto il **C.F. Luca MILELLA tel 06 469 138 201**

3. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Ogni comunicazione, ivi comprese eventuali richieste di chiarimento, potranno essere avanzate, secondo la scadenza perentoria indicata nella gara in parola, tramite comunicazioni da inviare direttamente in MEPA. Le risposte a tutte le eventuali richieste di chiarimento verranno fornite mediante stesso mezzo.

4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO dovrà avvalersi delle funzionalità previste dal sistema MEPA.

La Ditta dovrà formulare offerta economica (IVA ESCLUSA), considerata la natura del servizio richiesto in termini del complessivo delle ore e delle unità di personale d impiegare.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art.11 del D.lgs.31 marzo 2023, n.36 (cd. Nuovo Codice degli Appalti), l'operatore economico dovrà garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale per gli operai dipendenti da imprese esercenti servizio di pulizia e servizi integrati/multiservizi per il proprio personale. Pertanto, la Ditta partecipante dovrà rispettare le tutele normative ed economiche in esso previste e quanto riportato nel Decreto Direttoriale n.52 del 27 settembre 2023 e relativi allegati, pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'offerta dovrà, altresì, essere formulata mediante l'utilizzo del file "Dettaglio Economico" (in allegato alla RdO)

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai fini dell'espletamento della gara sarà applicato il criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs 36/2023, poiché trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria e di fornitura con caratteristiche standardizzate. In presenza di un'offerta che appaia anormalmente bassa questa stazione appaltante richiederà per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, ai sensi dell'art 110 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 108 comma 10 del vigente codice dei contratti, questo Comando si riserva la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o in caso di mancanza di fondi.

6. GARANZIA DEFINITIVA – DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, all'atto della stipula del contratto, la società aggiudicataria dovrà dar prova di aver costituito una cauzione definitiva in favore della stazione appaltante pari al 5% dell'importo contrattuale, valida fino alla scadenza del contratto e comunque da prorogare fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali.

7. FORMA DEL CONTRATTO

Le condizioni del capitolato contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto, che sarà stipulato in modalità telematica, con il fornitore.

A seguito della stipula telematica (della RdO) questa Stazione Appaltante invierà alla Ditta aggiudicataria una "lettera di comunicazione stipula" riepilogativa della fornitura.

8. PROROGA

L'esecuzione del servizio dovrà esser eseguita entro i termini stabiliti di cui al para. "1 let. e".

L'Amministrazione Difesa si riserva comunque la facoltà di prorogare, nel corso dell'esecuzione del contratto, la durata del medesimo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

9. INADEMPIENZE - PENALI

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere le penali, previste agli artt. 124, 125 del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua la fornitura in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Capitolato.

In tali casi la Amministrazione Difesa (A.D.) applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui terminerà l'inadempimento.

Questa A.D. potrà applicare al Fornitore penali sino alla concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) dell'Importo massimo del Contratto; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nel Contratto non preclude il diritto della A.D. a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture, emesse a conclusione delle prestazioni mensili, dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico ai sensi della normativa vigente (ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge del 24/12/2007, n. 244"), ed essere intestate a:

UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

Sezione Servizi Generali

Via Marsala, 104 - 00185 Roma

Codice Fiscale n. 80234710582

Codice Ufficio IPA K11U4I

La regolare intestazione e compilazione (riportare tutte le indicazioni/riferimenti della fornitura numero procedura MEPA, CIG ecc.) della fattura, nonché la tempestiva e corretta trasmissione della medesima, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte di questo Ufficio.

Il pagamento della fattura e/o fatture, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di attestazione di buona provvista/esecuzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile" (c.d. intervento sostitutivo). Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

11. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato dalla Legge. n. 217/2010 (determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'AVCP), restituendo in via telematica nella RdO l'apposita dichiarazione opportunamente compilata, unitamente al documento di riconoscimento

12. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.

La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.

13. TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne il l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.

Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nei requisiti tecnico-operativo;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 11, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

16. CLAUSOLA SOSPENSIVA

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 comma 5, "in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile" (*c.d. intervento sostitutivo*). Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, questa Stazione appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – alla verifica telematica tramite Equitalia qualora il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

17. CONTROVERSIE

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione della presente Obbligazione Commerciale, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno giudicate dal Tribunale Civile di Roma (Italia).

CONTATTI:

Per richiesta informazioni e/o chiarimenti per la sola procedura telematica relativa al Me.PA è possibile contattare:

- Ten. Col. Carmine DI BLASI tel. 06 469 138 243 e-mail uas7casez@sgd.difesa.it
- Serg. Magg. Ca. Giovanni LIPARULO tel. 06 469 138 249 e-mail uass7add4@sgd.difesa.it